

L'importanza di comunicare bene l'energia

Il "caso Ragusa". Workshop con Claudio Velardi della Luiss sull'esempio virtuoso relativo alla campagna di ricerca di idrocarburi "Fiume Tellaro", a confronto con la generalità delle strategie adottate dalle compagnie

«Le aziende spesso prima dialogano con le istituzioni e solo dopo con i cittadini. Ciò genera sfiducia nella gente»

partecipato, con otto studenti, ad un workshop a Ragusa coinvolgendo i manager di M&P, docenti e studenti di Roma, Catania e Bologna. È stato fatto il punto sulla collaborazione multidisciplinare avviata a Ragusa, dove geologi, sismologi ed archeologi stanno lavorando fianco a fianco con i tecnici dell'azienda impegnata nell'attività di ricerca di risorse energetiche, operando nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi "Fiume Tellaro". Una delle chiavi vincenti è la condivisione con vari ambiti disciplinari dei dati raccolti dall'azienda nel rilievo geofisico dell'area effettuato attraverso «un metodo non invasivo, mediante le vibrazioni propagate da sofisticati dispositivi posti in superficie».

L'argomento è stato dibattuto nel workshop, grazie ai numerosi interventi di docenti delle università di Catania, Bologna e RomaTre e tecnici. Per quanto riguarda l'aspetto geologico, interessanti gli interventi dei professori Stefano Catalano e Rosanna Maniscalco dell'Università di Catania, nonché della professoressa Sveva Corrado di Roma 3. L'aspetto archeologico è stato affrontato dalla professoressa Isabella Baldini di UniBo e dal professore Rodolfo Brancato di UniCt. Nelle conclusioni, affidate a Velardi, si è parlato de "L'energia comunicata (bene)". Partendo da un progetto di ricerca sull'impatto delle infrastrutture energetiche sui territori, affrontato nel 2018 dalla fondazione For, Velardi ha sottolineato l'importanza della comunicazione e della corretta divulgazione scientifica, soprattutto nel campo della ricerca energetica. Il "caso Ragusa" è una eccezione, visto che lo studio citato da Velardi, dal titolo



I partecipanti al workshop

lo "ComE - Comunicare Energia", ha rivelato che la cosiddetta corporate communication è nella maggior parte dei casi quantitativamente bassa e qualitativamente debole. «Le aziende spesso interagiscono prima con le istituzioni e solo dopo con i cittadini. Ciò genera sfiducia nella collettività, che spesso viene trascinata nell'effetto Davide contro Golia». Anche i media hanno un ruolo importante. Si tende ad enfatizzare solo una parte del dibattito, che influenzerà la collettività e quindi gli elettori e i politici che decidono. La catena di eventi si modifica quando invece l'opinione pubblica può contare su una fonte autorevole ed attendibile, pronta alla condivisione delle informazioni.

LAURA CURELLA

RAGUSA. Parlare di energia senza vellei, promuovendo la divulgazione scientifica con parole semplici, non sottovalutando l'importanza dell'approccio sociale. La strategia comunicativa ed il progetto di collaborazione multidisciplinare della Maurrel&Prom, azienda francese che sta svolgendo delle prospezioni nel territorio ragusano, al centro di un progetto di studio della Luiss Business School. «Stiamo affrontando il tema delle distorsioni cognitive e comunicative nel Master in Relazioni istituzionali, Lobby e Comunicazione d'Impresa - ha spiegato Claudio Velardi, giornalista, scrittore, insegnante in Luiss - Mi capita di approfondire, in chiave comunicativa, il tema dell'energia».

La comunicazione messa a punto dall'azienda francese «rappresenta un esempio virtuoso, costruito con una meticolosa attenzione verso il mondo esterno, il territorio e le sue peculiarità», spiega Velardi, che ha

AGRICOLTURA, BIOECONOMIA ED ENERGIA "GREEN" UniCredit e Bei: 250 milioni per le piccole e medie imprese

MILANO. UniCredit e Bei rinnovano l'impegno a supporto dell'economia reale con nuove risorse destinate al finanziamento delle imprese italiane a piccola e media capitalizzazione operanti in particolare nei settori dell'agricoltura, della bioeconomia e delle energie rinnovabili. Gli accordi siglati consentiranno di mettere a disposizione delle imprese 250 mln.

Le due linee di finanziamento concordate con Bei sono così articolate: 100 milioni saranno destinati alle Pmi con un organico di meno di 250 dipendenti e alle imprese Mid-Cap con un minimo di 250 e meno di 3.000 dipendenti, operanti nei settori dell'agricoltura e della bioeco-

nomia. UniCredit, cui spetta il compito di selezionare i progetti e gestire i finanziamenti alle aziende, può arrivare a coprire con fondi Bei fino a 12,5 mln in caso di progetti di investimento con valore inferiore a 25 mln, e fino al 50% per progetti di investimento il cui valore è compreso tra 25 e 50 mln. Almeno il 10% del prestito sarà destinato ai giovani agricoltori di età inferiore a 41 anni. La banca raddoppierà la linea di credito Bei con risorse proprie, portando a 200 i mln a disposizione delle imprese.

Altri 50 milioni di euro saranno destinati al finanziamento di progetti di piccole e medie dimensioni

sul territorio italiano, riguardanti principalmente i settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e dei biocarburanti. In tal caso, il finanziamento può arrivare a coprire con fondi Bei fino al 75% dei costi di investimento di ciascun progetto. I prestiti riguarderanno il finanziamento di nuovi progetti, e avranno durata massima di 12 anni per i settori dell'agricoltura e della bioeconomia, di 18 anni per i settori delle energie rinnovabili.

Negli ultimi cinque anni le risorse Bei che UniCredit ha destinato alle imprese in Italia ammontano a circa cinque miliardi, con più di 4.000 progetti finanziati.

Efficientamento energetico, appaltati lavori in sei strutture

Il consigliere comunale Daniele Vitale, che segue da vicino le vicende sportive sul territorio cittadino, ha diffuso ieri mattina una nota per complimentarsi con la Giunta municipale per il risultato raggiunto circa l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico di alcuni impianti sportivi comunali.

“Un risultato niente affatto scontato – spiega Vitale – che mette in evidenza la grande attenzione dell'amministrazione comunale nei confronti delle realtà sportive presenti nella nostra città che, per potersi esprimere al meglio, hanno bisogno di contare su impianti all'altezza della situazione”.

L'appalto riguarda l'efficientamento energetico dei seguenti impianti sportivi di proprietà comunale: Aldo Campo, Giorgio Ottaviano, Gaddimeli, Gianni Biazzo, Sebastiano Parisi, Totò Ottaviano. “Grazie ai fondi che il Comune di Ragusa

Il consigliere Vitale «Risposta efficace del Comune sul fronte della manutenzione»



Il consigliere Daniele Vitale

ha ottenuto a fondo perduto, circa 170.000 euro, per l'esecuzione dei suddetti interventi – continua Vitale – sarà possibile sistemare un aspetto che non deve passare in secondo piano, al fine di garantire la migliore fruibilità delle strutture in questione. Ringrazio, dunque, l'amministrazione comunale per avere risposto in maniera sollecita alle richieste delle società sportive e sono convinto che i lavori prenderanno il via nei tempi previsti, quindi entro la fine del mese”.

Sul fronte dell'impiantistica sportiva, la città di Ragusa è molto ben fornita e, quindi, è indispensabile che la manutenzione possa diventare una delle priorità da parte di tutte le amministrazioni comunali che si succedono alla guida dell'ente di palazzo dell'Aquila. In questo senso, l'arrivo dei suddetti fondi viene letto con la massima attenzione dagli addetti ai lavori. ●

Ragusa

Cava dei modicani torna a pieno regime

➔ E' rientrato lo sciopero dei dipendenti ma è una tregua armata sino a quando tutti i Comuni non si allineeranno con i pagamenti



L'attività alla discarica di Cava dei modicani è ripartita a pieno regime almeno sino a quando non emergeranno nuove difficoltà

LAURA CURELLA

Torna a pieno regime l'attività a Cava dei Modicani. I rallentamenti delle operazioni consentite nella discarica ragusana, annunciati nei giorni scorsi a causa dello sciopero dei dipendenti dell'impresa che opera nel sito, sono stati scongiurati grazie al dialogo tra i sindacati e il commissario della Srr Ato Ambiente, Bartolo Giaquinta. Due le questioni urgenti per i sindacati, riconducibili al mancato versamento da parte di alcuni Comuni delle quote all'Srr: da un lato il ritardo nel pagamento della mensilità di settembre e dall'altro l'impossibilità di proseguire in maniera spedita i lavori necessari per garantire la funzionalità della discarica e scongiurare quindi l'emergenza rifiuti nel territorio ibleo.

Questioni ribadite anche dal commissario Giaquinta, il quale ha ricordato l'imminente scadenza dell'ulti-

ma proroga firmata da Salvatore Piazza. Il 31 ottobre scade, infatti, l'ordinanza del commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Ragusa. "Chiederò il rinnovo dell'ordinanza che ci consente di continuare ad utilizzare il sito. Evidenzieremo al commissario Piazza che i lavori richiesti non sono completi ma sono comunque a buon punto, circa al 70-80 per cento". "L'impianto ha ricominciato a lavorare a pieno regime - ha sottolineato Giaquinta - noi abbiamo chiesto a gran voce che i trasferimenti dei Comuni devono avere una continuità mensile, non più essere limitati solo al momento dell'emergenza". Giaquinta ha ricordato il procedi-

mento di commissariamento ad acta richiesto alla Regione per i Comuni morosi, aggiungendo: "Non vorrei che si arrivasse all'estrema ratio di chi non paga non conferisce". Tra i Comuni "virtuosi", Ragusa e Scicli. "Siamo stati convocati a Cava dei modicani - ha dichiarato il primo cittadino ibleo, Peppe Cassi - per incontrare i dipendenti in protesta. Lo sciopero è stato revocato, grazie alla disponibilità dei lavoratori della Impreser, ma chiaramente non possiamo cullarci su questo, noi Comuni abbiamo una grande responsabilità. Non c'è dubbio che un pagamento regolare all'Ato delle somme dovute garantisce il regolare svolgimento delle attività.

Se si blocca questo flusso a cascata i problemi interessano tutti". L'equazione "chi non paga non conferisce i rifiuti"? "A mali estremi, non potrà che essere questa la conclusione", ha commentato Cassi. Una buona notizia arriva dall'assessorato regionale guidato da Alberto Pierobon. Il 22 ottobre la ditta aggiudicataria ha firmato il contratto per l'affidamento dei lavori di ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da differenziata di contrada Pozzo Bollente a Vittoria. Un sito dalla capacità potenziale di 24.000 t/a. ●



IN BREVE

TACCUINO

DISSUASORI DI VELOCITÀ

Il Comune acquista sei apparecchi

Il Comune ha acquistato, tramite ricorso al Mepa, dalla ditta Globex Mvr di Perugia, sei dissuasori di velocità denominati "Velo OK" basati su un sistema mobile di prevenzione e controllo delle velocità. Impegnata la spesa di 5.002 euro Iva inclusa. I suddetti dissuasori sono stati consegnati

IL METEO

Il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,13; la luna leva alle 02,36 e cala alle 16,22 (luna calante). Previsioni: nubi sparse, le temperature saranno comprese tra i 12 e i 24 gradi. I venti saranno moderati provenienti da Est-Sud-Est con intensità compresa tra gli 11 e i 17 km/h

FARMACIE D'URTO

Pomeridiano: Giannicola, corso

Nuova pubblica illuminazione a Giarratana «Risparmieremo più del cinquanta per cento»

➔ **Peppe Giaquinta**
fa i conti in tasca
all'ente comunale

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. Sono stati finanziati i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Giarratana con sorgenti a led per un importo di 530.000 euro. Giarratana, unico co-

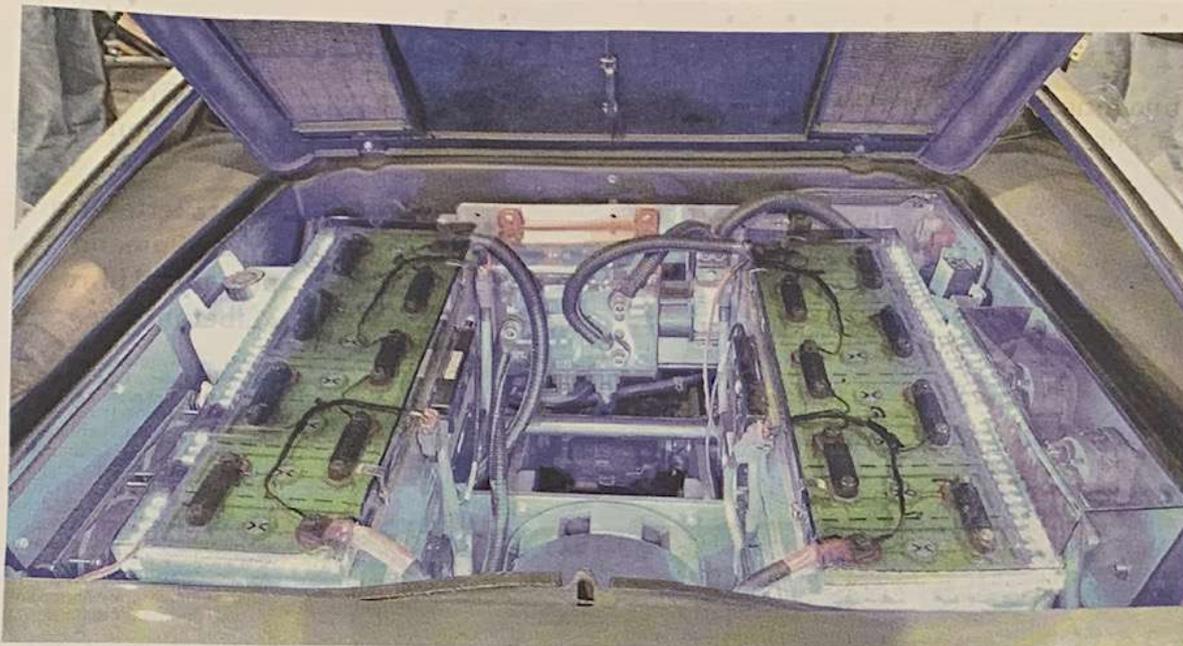
mune della provincia di Ragusa ad essere stato ammesso a finanziamento, non appena emesso il relativo decreto, potrà procedere alla gara di appalto dotandosi di un moderno impianto di pubblica illuminazione che consentirà di ridurre i consumi.

La reazione a Palazzo di città non poteva che essere entusiastica: "Abbiamo atteso sette anni questo bando - spiega il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Giaquinta, che è un ingegnere elettrico - Sapevamo che un bando sarebbe uscito, ci siamo sempre tenuti pronti. Infatti siamo stati gli unici in provincia ad aver ot-

tenuto questa importante possibilità. Il nostro sindaco, Bartolo Giaquinta, si era posto questo tra i traguardi già all'inizio della prima sindacatura, sette anni fa appunto. Negli anni abbiamo fatto, comunque, un lavoro di efficientamento dell'impianto elettrico, avvalendoci anche di collaboratori esterni. Saremo dotati di corpi illuminanti nuovi, sia nel centro abitato che nella zona artigianale, che porteranno più di un vantaggio. Otterremo un abbattimento dei costi non indifferente, sarà più o meno 70mila euro la somma risparmiata in bolletta per l'ente, quindi oltre il 50%".



Le nuove luci a led a Giarratana consentiranno un notevole risparmio



L'analisi di Facile.it rivela come il territorio ragusano sia il primo tra le province siciliane per mobilità alternativa



Gli iblei al volante attaccano la spina prediligono le automobili elettriche

➔ A dicembre 2018 i mezzi elettrici e ibridi erano 604. Ma ci sono ancora molti passi da fare per migliorare.

MICHELE FARINACCIO

Ragusa è la prima provincia siciliana nella quale sono presenti più auto elettriche (ma mai come in quest'ambito c'è ancora tanta strada da fare). Lo rivela un'analisi di Facile.it su dati Acì relativi a dicembre 2018, secondo la quale le autovetture elettriche e ibride presenti nella provincia iblea erano 604, vale a dire lo 0,28% del totale auto circolanti nella provincia. La percentuale, seppur bassa rispetto al valore nazionale (0,66%), fa guadagnare alla provincia di Ra-

gusa il primo posto nella graduatoria siciliana. Al livello regionale le automobili elettriche e ibride sono, complessivamente, poco più di 5.720 unità, lo 0,17% del totale auto circolante nell'isola. Guardando i dati su base territoriale, seguono sul podio della regione le province di Siracusa (0,27%) e di Palermo (0,25%). Valori sotto la media regionale, invece, per le province di Catania (0,15%), Messina (0,14%) e Trapani (0,13%).

Un doppio primato negativo, infine, spetta alle restanti province siciliane: Caltanissetta (0,09%), Agrigento (0,07%) ed Enna (0,06%) che guadagnano non solo le ultime posizioni della classifica regionale ma anche gli ultimi tre posti in quella nazionale.

Il dato relativo alla provincia di Ragusa migliora se si considerano anche le altre tipologie di alimentazione più sostenibili per l'ambiente, ovvero quelle a Gpl e a metano. Sommando queste alle elettriche e ibride si arriva, complessivamente, a poco più di 9.080 vetture, ovvero il 4,1% del totale parco auto circolante nella provincia. Nonostante si parli sempre più di mobilità sostenibile, in Sicilia la diffusione di automobili

green è ancora estremamente marginale; secondo l'analisi di Facile.it su dati Acì, la Sicilia si trova al quintultimo posto nella classifica italiana.

Va detto che la diffusione di questa tipologia di mezzo è strettamente legata alla disponibilità di un'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici e, da questo punto di vista, gli ultimi dati disponibili evidenziano come il numero di colonnine di ricarica presenti nella regione, poco più di 160, sia ancora estremamente basso.

«Dal punto di vista dell'Re auto non vi sono norme che vincolano le compagnie a riconoscere tariffe agevolate per coloro che hanno un veicolo elettrico o ibrido - spiega Diego Palano, responsabile assicurazioni di Facile.it - Nonostante questo, però, va evidenziato che alcune assicurazioni utilizzano il tema della sostenibilità come leva di marketing e, in funzione di questo, riconoscono delle agevolazioni riservate a coloro che guidano un'automobile green; si tratta molto spesso di sconti che in alcuni casi possono arrivare ad incidere sino al 20% sul premio finale».

FIMAA CONFCOMMERCIO

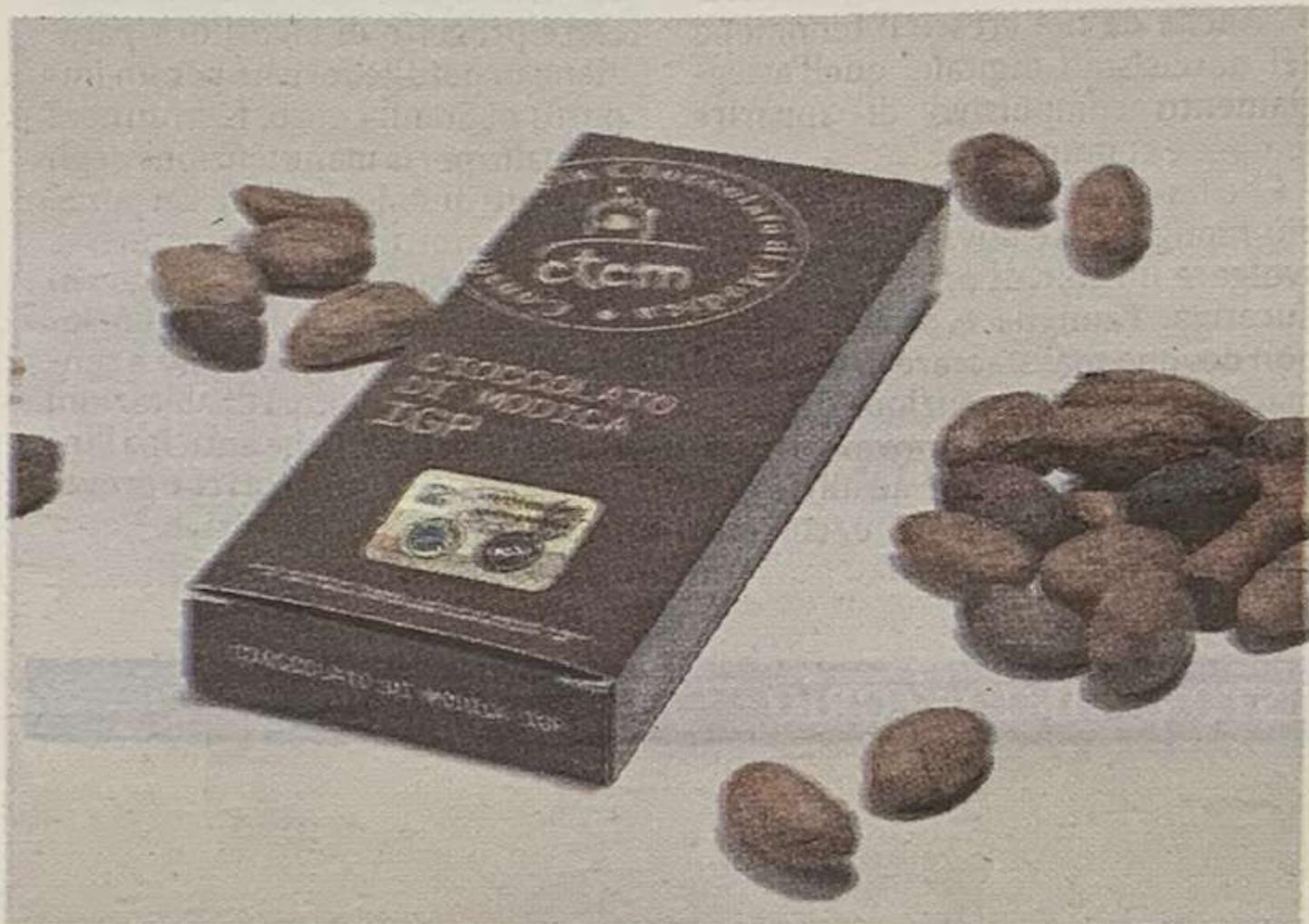
Il ragusano Ivan Tirrito eletto presidente regionale del sindacato



Il ragusano Ivan Tirrito è stato eletto all'unanimità presidente regionale Fimaa (federazione italiana mediatori agenti d'affari) Confcommercio. Subentra al catanese Nino Nicolosi (entrambi nella foto). Assieme a lui, il trapanese Gianluca Criscenti, nel ruolo di vicepresidente, e la nissena Maria Concetta Palermo, vicario. La riunione, che ha coinvolto i presidenti delle nove province, si è tenuta in un hotel nei pressi del lago di Pergusa. «Sarà dunque Ragusa - afferma Tirrito - a guidare gli agenti immobiliari della nostra regione». A Tirrito, già presidente provinciale Fimaa Confcommercio, sono arrivate le congratulazioni del presidente nazionale Tino Taverna, del presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, del presidente Commerfidi Sicilia, Salvatore Guastella

Modica aiuterà il Gianduiotto

Trasferta piemontese per il direttore del Ctcn



ADRIANA OCCHIPINTI

Il Cioccolato di Modica in aiuto del Gianduiotto Piemontese. E' quello che è accaduto nel corso dell'ultimo fine settimana nel Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo, dove si è svolto l'incontro "Strategie di Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Dolciarie del Piemonte". L'incontro moderato da Filippo Pinelli di The Chocolate Way, ha visto la presenza, tra gli altri, della mitica Bruna Peyrano, «la signora di corso Vittorio», che per oltre mezzo secolo ha gestito la pasticceria della buona borghesia torinese, sostenitrice e fondatrice del co-

mitato per il Gianduiotto Igp. Ospiti modicani il direttore del Consorzio del Cioccolato di Modica che ha illustrato tutto l'iter seguito per il riconoscimento del primo cioccolato europeo a marchio Igp ed il sindaco, Ignazio Abbate che ha confermato la propria volontà ad assicurare ogni necessaria assistenza finalizzata al raggiungimento più rapido possibile del certificazione Igp per il Gianduiotto. Nell'occasione il direttore Scivoletto ha presentato il "Passaporto digitale" del cioccolato di Modica Igp. Il sindaco ha incoraggiato il comitato per il Gianduiotto invitandolo ad andare avanti speditamente.